



palazzo delle
esposizioni

9 FEBBRAIO
17 MARZO 2019



JEAN RENOIR

E I MAESTRI
DEL REALISMO
POETICO

JEAN RENOIR

E I MAESTRI DEL REALISMO POETICO

Rassegna cinematografica a cura di

Azienda Speciale Palaexpo

Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale

Institut français Italia

La Farfalla sul Mirino

9 febbraio > 17 marzo 2019

Palazzo delle Esposizioni - Sala Cinema

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Proiezioni in pellicola 35mm

A 40 anni dalla scomparsa, l'importanza di Jean Renoir come autore di riferimento per buona parte della storia del cinema non accenna a diminuire. I suoi film hanno anticipato movimenti come il Neorealismo italiano e la Nouvelle Vague francese, rendendolo uno dei preziosi anelli di congiunzione tra cinema classico e moderno, grazie soprattutto a una visione che combina magicamente misura e sperimentazione, ironia e disincanto, leggerezza e impegno politico. Ma la vera forza del cinema di Renoir resta la profonda umanità dello sguardo, quella capacità di mettere le persone al centro di tutto che invece sembra mancare sempre di più al cinema di oggi. Anche per questo motivo la scelta di rendergli omaggio si è rivelata quasi necessaria, con una selezione dei suoi titoli più celebri e amati: dai primi capolavori del muto a quelli della stagione d'oro degli anni '30, dai film dell'esilio hollywoodiano agli esiti più maturi del ritorno in Francia. Al programma sono state anche aggiunte alcune opere di maestri coevi del realismo poetico come Carné e Duvivier, nel tentativo di restituire al meglio il clima culturale di un'epoca straordinaria e irripetibile.

Si ringraziano

Fondazione Cineteca di Bologna, Museo del Cinema di Torino, Tamasa Distribution, UCLA Film & Television Archive, British Film Institute, Beta Film, Park Circus, Gaumont, Pathé International, TF1 Studio, Films du Jeudi, Cinexport



sabato 9 febbraio, ore 21.00

LA REGOLA DEL GIOCO

La règle du jeu, Francia, 1939, 110', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Nora Gregor, Marcel Dalio, Paulette Goddard

Il bel mondo si ritrova dal marchese de La Chesnaye per la caccia alla lepre. Gli amori dei potenti si intrecciano con quelli della servitù, ma il dramma è dietro l'angolo. Una delle opere più influenti e acclamate della storia del cinema, un vero e proprio "credo dei cinefili", come scrisse Truffaut.

Il film sarà preceduto dal cortometraggio **JEAN RENOIR PRESENTA: LA REGOLA DEL GIOCO**, *Jean Renoir vous présente La règle du jeu*, 1962, 6', v.o. sott. it., video



domenica 10 febbraio, ore 21.00

FRENCH CANCAN

French Cancan, Francia/Gb, 1955, 102', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Jean Gabin, Maria Félix, Françoise Arnoul

Renoir torna a girare in Francia dopo molti anni e rende omaggio alla mitica Parigi della Belle Époque raccontando l'epopea scandalosa della nascita del Moulin Rouge e del cancan. Il risultato è un film trascinate e appassionato, ricco di trovate visive e di grande musica, con un cast sontuoso.



martedì 12 febbraio, ore 21.00

L'ANGELO DEL MALE

La bête humaine, Francia, 1938, 100', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Jean Gabin, Fernand Ledoux, Simone Simon

La bella Severine inizia una relazione clandestina con un ferroviere e prova a convincerlo a uccidere il marito, accecato dalla gelosia nei suoi confronti. Tratto dal romanzo di Zola, è uno dei capolavori assoluti di Renoir, una riflessione sconvolgente sui temi della colpa e dell'ineluttabilità del male.



mercoledì 13 febbraio, ore 21.00

IL PORTO DELLE NEBBIE

Le Quai des brumes, Francia, 1938, 91', v. it.

di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michel Simon

Jean, un disertore, vuole lasciare la Francia insieme alla bella Nelly, ma prima è costretto a uccidere il suo tutore e aguzzino Zabel. I talenti riuniti di Carné, Prévert e Gabin danno vita a una delle pietre miliari del realismo poetico, che per stile e temi avrà un'enorme influenza sul noir americano.



giovedì 14 febbraio, ore 21.00

CARNET DI BALLO

Un carnet de bal, Francia, 1937, 144', v.o. sott. it.

di Julien Duvivier, con Marie Bell, Maurice Bénard, Louis Jouvet

Ricordando il suo debutto in società, una vedova va alla ricerca dei corteggiatori di un tempo, seguendo i nomi segnati sul vecchio carnet di ballo: ma la attendono molte delusioni. In perfetto equilibrio tra dramma e commedia, grazie all'innovativa struttura a episodi, all'epoca fu un enorme successo.



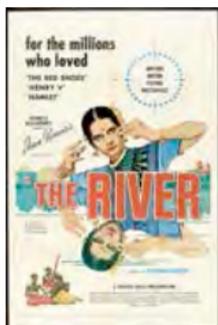
venerdì 15 febbraio, ore 21.00

LA GRANDE ILLUSIONE

La grande Illusion, Francia, 1937, 114', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich von Stroheim

Vetta dell'arte di Renoir e tra i suoi successi più eclatanti, *La grande illusione* è considerato tuttora uno dei migliori film mai girati contro la guerra, capace di unire l'antimilitarismo alla speranza sincera di una nuova società più libera e solidale. Primo film francese a essere candidato all'Oscar.



sabato 16 febbraio, ore 21.00

IL FIUME

The River, Francia/India/Usa, 1951, 99', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Nora Swinburne, Esmond Knigh, Adrienne Corri

Le vicende di una famiglia inglese che vive sulle rive del Gange, in un'India ancora incontaminata, offrono a Renoir l'occasione di una riflessione commossa sul rapporto tra uomo e natura e sulle forze immutabili che ne governano l'equilibrio. Secondo Scorsese, uno dei più bei film a colori di sempre.



domenica 17 febbraio, ore 21.00

IL BANDITO DELLA CASBAH

Pépé le Moko, Francia, 1937, 90', v. it.

di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Mireille Balin, Marcel Dalio

Braccato dalla polizia, il bandito Pépé le Moko vive nascosto nell'impenetrabile casbah di Algeri, fin quando la passione per una turista parigina lo spingerà allo scoperto. Tra i film francesi più celebri, amati e imitati, è un'opera quasi magica nella sua perfezione, con un Jean Gabin monumentale.



mercoledì 20 febbraio, ore 21.00

LA MARSIGLIESE

La Marseillaise, Francia, 1938, 135', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Pierre Renoir, Lise Delamare, Louis Jouvet

Nella vivida rievocazione di alcuni degli eventi chiave della Rivoluzione Francese, culminanti nell'assalto al Palazzo delle Tuileries, Renoir si richiama espressamente all'azione del Fronte Popolare, celebrandone con orgoglio i valori democratici proprio quando quell'esperienza era ormai al tramonto.



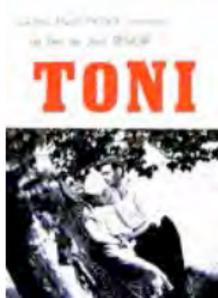
giovedì 21 febbraio, ore 21.00

ALBA TRAGICA

Le jour se lève, Francia, 1939, 93', v. it.

di Marcel Carné, con Jean Gabin, Arletty, Bernard Blier

Ucciso un rivale in amore, François si barriera in casa, assediato dalla polizia, e rivive i suoi ultimi giorni, divisi tra la passione per una fioraia e la relazione con una donna di mondo. Titolo tuttora leggendario, incarna come pochi altri quell'atmosfera di malinconia e disincanto che segnò un'epoca.



venerdì 22 febbraio, ore 21.00

TONI

Toni, Francia, 1935, 85', v.o. sott. it.

di Jean Renoir, con Charles Blavette, Celia Montalván, Jenny Hédia

Antonio Canova, detto Toni, è un immigrato italiano che lavora in Provenza come cavapietre, ma la sua vita è sconvolta dall'amore per la spagnola Josefa. Film spartiacque nella carriera di Renoir, è da molti considerato, per le scelte registiche innovative, precursore del Neorealismo italiano.



sabato 23 febbraio, ore 21.00

LES ENFANTS DU PARADIS

Les Enfants du paradis, Francia, 1945, 190', v.o. sott. it.

di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Pierre Brasseur

In una compagnia teatrale della Parigi dell'800, la bella Garance è contesa da quattro ammiratori, compreso un dolce e timido mimo. Vertice della collaborazione tra Carné e Prevert e di tutto il realismo poetico, questo affresco struggente resta un punto di riferimento per generazioni di cinefili.



domenica 24 febbraio, ore 21.00

PICNIC ALLA FRANCESE

Le Déjeuner sur l'herbe, Francia, 1959, 91', v. it.
di Jean Renoir, con Paul Meurisse, Catherine Rouvel

Durante un picnic dell'alta società, un illustre scienziato nemico dell'amore viene travolto dalla passione per una giovane contadina. La sincerità, l'eleganza, il gusto pittorico e l'ironia del cinema di Renoir si ritrovano al meglio in questo vero e proprio inno al piacere dei sensi e alla gioia di vivere.



martedì 26 febbraio, ore 21.00

ARIA DI PARIGI

L'air de Paris, Francia/Italia, 1954, 110', v. it.
di Marcel Carné, con Jean Gabin, Arletty, Roland Lesaffre

Victor è un ex pugile professionista e quando nella sua palestra arriva un giovane di talento decide di aiutarlo a fare carriera. Quest'ultimo dovrà scegliere però tra il pugilato e la bella Corinne. Carné torna da vecchio maestro alle atmosfere di un cinema che non c'è più, ma lascia ancora il segno.



mercoledì 27 febbraio, ore 21.00

IL DELITTO DEL SIGNOR LANGE

Le crime de Monsieur Lange, Francia, 1935, 79', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Jules Paufichet, René Lefèvre, Florelle

Il proprietario di una casa editrice fugge per debiti abbandonando operai e impiegati al loro destino. Ma questi sapranno riscattarsi creando una cooperativa. Nato all'interno del Gruppo Ottobre, è tra i film più politici del regista, una favola sociale ricca di sequenze di abbagliante maestria registica.

Il film sarà preceduto dal cortometraggio **CHARLESTON**

Sur un air de Charleston, Francia, 1926, 21' (20fps), didasc. it. e fr.
di Jean Renoir, con Catherine Hessling, Johnny Huggins



giovedì 28 febbraio, ore 21.00

LA CAGNA

La chienne, Francia, 1931, 91', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Michel Simon, Janie Marèse

Un impiegato parigino incontra per caso una prostituta e se ne innamora perdutamente. Consigliata dall'amante, la donna cercherà di sfruttare la situazione, con esiti drammatici. Noir capolavoro (Fritz Lang ne farà un remake), tiene insieme suspense, critica sociale e l'umorismo amaro tipico di Renoir.



venerdì 1° marzo, ore 21.00

ELIANA E GLI UOMINI

Elena et les Hommes, Francia/Italia, 1956, 95', v. it.
di Jean Renoir, con Ingrid Bergman, Jean Marais, Mel Ferrer

Un'affascinante vedova polacca ama aiutare gli uomini nella scalata al successo, trovandosi spesso al centro di una girandola di equivoci sentimentali. Dopo *French Cancan* Renoir continua il lavoro di ricerca sul colore in un film che unisce sensualità, ironia e leggerezza in un cocktail irresistibile. Copia in Technicolor.



sabato 2 marzo, ore 21.00

NANA

Nana, Francia, 1926, 135' (22fps), didasc. it. e fr.
di Jean Renoir, con Catherine Hessling, Werner Krauss

**Accompagnamento dal vivo al pianoforte
del M° Antonio Coppola** 🎹

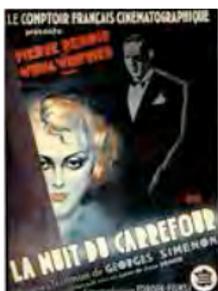
Attrice mediocre ma adorata dagli uomini, Nana li sfrutta per soddisfare la sua sfrenata ambizione, ma sarà punita dal destino. Tra i primi capolavori del regista, questo ritratto femminile di forza straordinaria lascia ancora a bocca aperta per le sue invenzioni vive e per la ricchezza della messinscena.



domenica 3 marzo, ore 21.00
LA REGOLA DEL GIOCO (replica)

La règle du jeu, Francia, 1939, 110', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Nora Gregor, Marcel Dalio, Paulette Goddard

Il bel mondo si ritrova dal marchese de La Chesnaye per la caccia alla lepre. Gli amori dei potenti si intrecciano con quelli della servitù, ma il dramma è dietro l'angolo. Una delle opere più influenti e acclamate della storia del cinema, un vero e proprio "credo dei cinefili", come scrisse Truffaut.



mercoledì 6 marzo, ore 21.00
LA NOTTE DELL'INCROCIO

La nuit du carrefour, Francia, 1932, 75', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Pierre Renoir, Winna Winifried, Georges Térof

Il commissario Maigret indaga sulla morte di un gioielliere, portando alla scoperta di un traffico di droga e pietre preziose. Scritto con Renoir dallo stesso Simenon, è il primo film di Maigret della storia, un'opera quasi d'avanguardia, "strana e poetica" come ebbe a scrivere Godard, girata in completa libertà.



giovedì 7 marzo, ore 21.00
IL QUARTIERE DEI LILLA

Porte des Lilas, Francia/Italia, 1957, 95', v. it.
di René Clair, con Pierre Brasseur, Georges Brassens, Henry Vidal

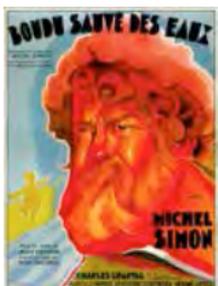
Tornato in Francia dopo l'esilio hollywoodiano, Clair recupera le atmosfere del realismo poetico con un melodramma a tinte forti, tra gangster senza scrupoli, giovani sprovvedute e innamorati delusi. Come molti film del regista, un omaggio a Parigi e ai suoi abitanti, sorretto da un cast strepitoso.



venerdì 8 marzo, ore 21.00
L'ANGELO DEL MALE (replica)

La bête humaine, Francia, 1938, 100', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Jean Gabin, Fernand Ledoux, Simone Simon

La bella Severine inizia una relazione clandestina con un ferroviere e prova a convincerlo a uccidere il marito, accecato dalla gelosia nei suoi confronti. Tratto dal romanzo di Zola, è uno dei capolavori assoluti di Renoir, una riflessione sconvolgente sui temi della colpa e dell'ineluttabilità del male.



sabato 9 marzo, ore 21.00
BOUDU SALVATO DALLE ACQUE

Boudu sauvé des eaux, Francia, 1932, 83', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Michel Simon, Charles Granval, Marcelle Hainia

Il vagabondo Boudu si getta nella Senna, ma un libraio di buon cuore lo salva e lo accoglie in casa, senza immaginare che il nuovo ospite gli sconvolgerà la vita. Con piglio divertito e paradossale, Renoir fa scontrare l'anarchico Boudu con le convenzioni borghesi, in un film diventato oggetto di culto.



domenica 10 marzo, ore 21.00
LA CAGNA (replica)

La chienne, Francia, 1931, 91', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Michel Simon, Georges Flamant, Janie Marèse

Un impiegato parigino incontra per caso una prostituta e se ne innamora perdutamente. Consigliata dall'amante, la donna cercherà di sfruttare la situazione, con esiti drammatici. Noir capolavoro (Fritz Lang ne farà un remake), tiene insieme suspense, critica sociale e l'umorismo amaro tipico di Renoir.



martedì 12 marzo, ore 21.00
IL TEMPIO DELLE TENTAZIONI

Au Bonheur des dames, Francia, 1929, 90' (20fps), didasc. it.
di Julien Duvivier, con Dita Parlo, Pierre de Guingand, Germaine Rouer
L'orfanello Denise si trasferisce a Parigi nella speranza di lavorare nel negozio del nonno, ma un grande magazzino sta strangolando tutti i piccoli commercianti. Duvivier aggiorna il romanzo di Zola puntando sulla rappresentazione pulsante della vita cittadina e firma uno dei suoi muti più riusciti.



mercoledì 13 marzo, ore 21.00
TERESA RAQUIN

Thérèse Raquin, Francia/Italia, 1953, 105', v. it.
di Marcel Carné, con Simone Signoret, Raf Vallone, Roland Lesaffre
Teresa vive con un marito che non ama e l'incontro con un camionista fa rinascere in lei una passione che pensava scomparsa. Ma il destino negherà a entrambi la felicità. Nel suo titolo migliore degli anni '50, Carné ritrova lo spirito di un tempo e confeziona un'opera tesa e avvincente, premiata a Venezia.



giovedì 14 marzo, ore 21.00
SOTTO I TETTI DI PARIGI

Sous les toits de Paris, Francia, 1930, 95', v.o. sott. it.
di René Clair, con Albert Préjean, Pola Illéry, Edmond T. Gréville
Albert, cantante di strada, incontra Pola e se ne innamora: i due sono pronti a sposarsi ma l'uomo viene accusato di un crimine che non ha commesso. Nel primo film francese sonoro, Clair manovra il nuovo mezzo con brillante disinvoltura e dovizia di idee, in un magico equilibrio tra dramma e commedia.



venerdì 15 marzo, ore 21.00
IL DIARIO DI UNA CAMERIERA

The Diary of a Chambermaid, Usa, 1946, 86', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Paulette Goddard, Burgess Meredith
La cameriera Célestine trova impiego nel castello dei Lanlaire, ma deve districarsi con astuzia tra intrighi e avances di ogni tipo. In trasferta a Hollywood, Renoir adatta il celebre romanzo di Mirbeau sfornando una memorabile galleria di personaggi e un'analisi brillante e spietata dello scontro di classe. Copia restaurata dall'UCLA.



sabato 16 marzo, ore 21.00
L'UOMO DEL SUD

The Southerner, Usa, 1945, 92', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field, J. Carrol Naish
Sam Tucker lavora come bracciante, ma quando decide di affittare un podere e mettersi in proprio dovrà affrontare molte difficoltà per realizzare il suo sogno. Forse il migliore tra i film americani del regista, che esplora i temi prediletti della natura e dell'emancipazione sociale con emozionante sincerità. Copia restaurata dall'UCLA.



domenica 17 marzo, ore 21.00
LA GRANDE ILLUSIONE (replica)

La grande Illusion, Francia, 1937, 114', v.o. sott. it.
di Jean Renoir, con Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich von Stroheim
Vetta dell'arte di Renoir e tra i suoi successi più eclatanti, *La grande illusione* è considerato tuttora uno dei migliori film mai girati contro la guerra, capace di unire l'antimilitarismo alla speranza sincera di una nuova società più libera e solidale. Primo film francese a essere candidato all'Oscar.

MOSTRE IN CORSO AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI



TESTIMONI dei TESTIMONI

RICORDARE E RACCONTARE AUSCHWITZ

dal 26 gennaio al 31 marzo '19



Julian Rosefeldt MANIFESTO

dal 26 febbraio al 21 aprile '19

JEAN RENOIR E I MAESTRI DEL REALISMO POETICO

Informazioni

Palazzo delle Esposizioni - Sala Cinema
scalinata di via Milano 9 a, Roma
www.palazzoesposizione.it

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

I posti verranno assegnati a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni proiezione.
Possibilità di prenotare riservata ai soli possessori della membership card.
L'ingresso non sarà consentito a evento iniziato.

ROMA



Assessorato alla Crescita culturale

azienda speciale
PALAE expo

CSC...Cineteca
Nazionale



la farfalla
sul mirino

media partner

